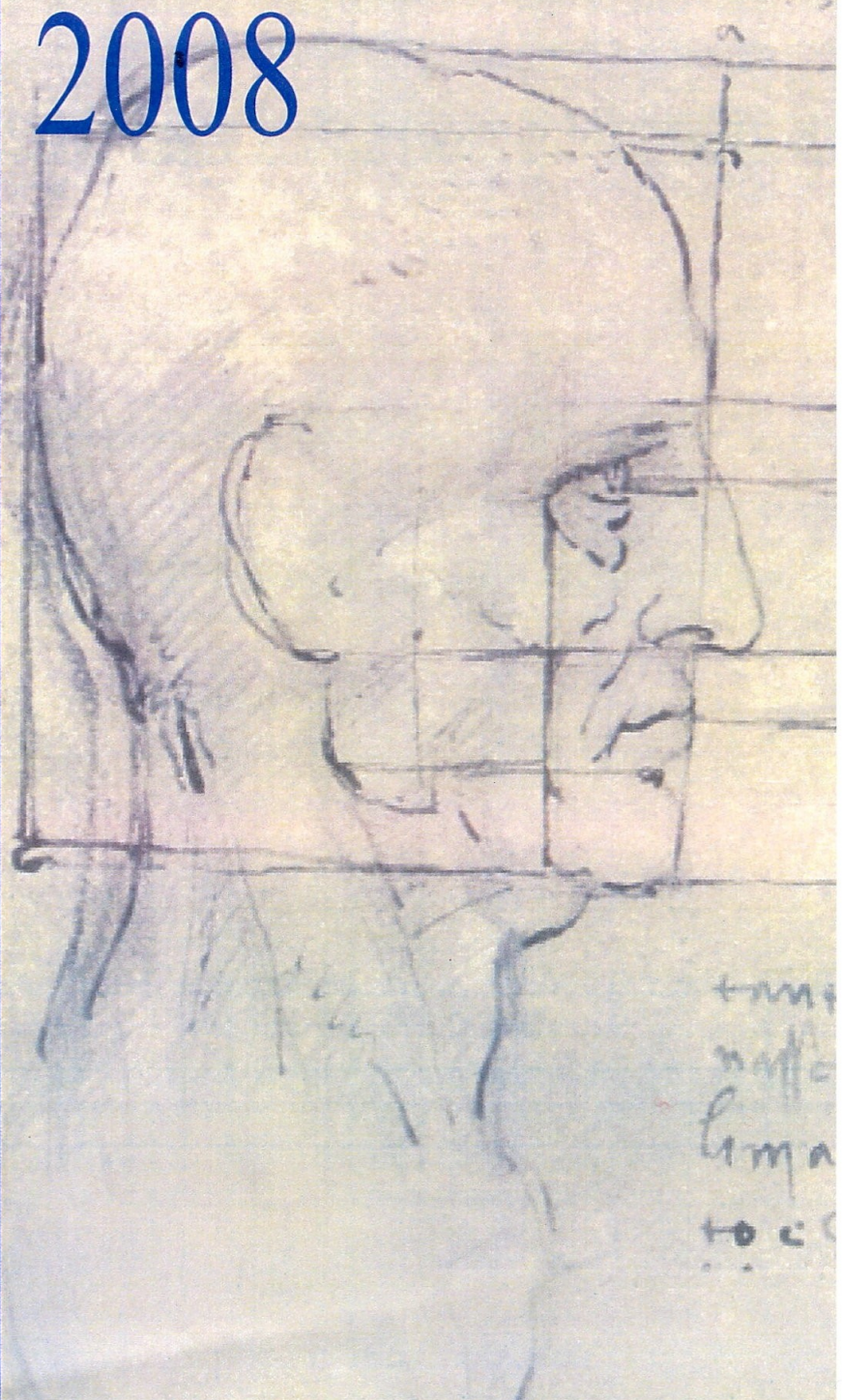




FNOmCeO

NOMENCLATORE ODONTOIATRICO 2008



COMITATO INTERSOCIETARIO DI COORDINAMENTO
DELLE ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE ITALIANE



FNOMCeO

Nomenclatore Odontoiatrico 2008



FNOMCeO

NOMENCLATORE ODONTOIATRICO 2008

**COMITATO
INTERSOCIETARIO
DI COORDINAMENTO
DELLE ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE
ITALIANE (CIC) 2008**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Dr. Francesco Schiariti - *Firenze*

Vice-Presidente

Dr. Gianfranco Carnevale - *Roma*

Vice-Presidente

Dr. Augusto Malentacca - *Roma*

Consigliere

Dr. Claudio Palermo - *Milano*

Consigliere

Dr. Francesco Scarparo - *Padova*

**COMMISSIONE
ALBO
ODONTOIATRI
della FNOMCeO**

COMITATO INTERSOCIETARIO DI COORDINAMENTO
DELLE ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE ITALIANE



FNOMCeO

Presidente

Dr. Giuseppe Renzo - *Messina*

Consiglieri

Dr. Giacinto Valerio Brucoli - *Milano*

Dr. Claudio Cortesini - *Roma*

Dr. Raffaele Iandolo - *Avellino*

Dr. Saverio Orazio - *Treviso*

FNOMCeO

NOMENCLATORE
ODONTOIATRICO
2008



COMITATO INTERSOCIETARIO DI COORDINAMENTO
DELLE ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE ITALIANE



FNOmCeO

Nomenclatore Odontoiatrico 2008



FNOmCeO

NOMENCLATORE ODONTOIATRICO 2008



COMITATO INTERSOCIETARIO DI COORDINAMENTO
DELLE ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE ITALIANE

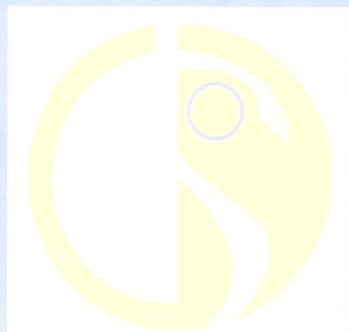
INDICE

Presentazione.....	pag. 5
Diagnosi	» 9
Diagnostica radiologica.....	» 9
Anestesiologia in odontoiatria	» 9
Igiene e varie.....	» 10
Gnatologia.....	» 12
Parodontologia	» 13
Chirurgia orale	» 15
Chirurgia implantare	» 18
Pedodonzia	» 19
Conservativa.....	» 20
Endodonzia.....	» 21
Protesi fissa	» 23
Perni	» 25
Intarsi.....	» 26
Protesi mobile e rimovibile.....	» 27
Protesi su impianti.....	» 35
Prestazioni medico-legali.....	» 38
Ortodonzia.....	» 39



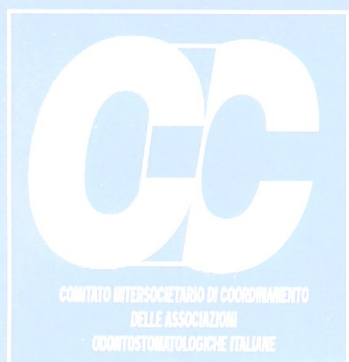
FNOmCeO

Nomenclatore Odontoiatrico 2008



FNOmCeO

NOMENCLATORE ODONTOIATRICO 2008



COMITATO INTERSOCIETARIO DI COORDINAMENTO
DELLE ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE ITALIANE

PRESENTAZIONE

Il perché di un nomenclatore

L'Odontoiatria è un'Arte che, analogamente alle altre specialità Mediche, trova la sua compiutezza nell'unione tra un rigoroso piano formativo e doti di umanità, di creatività, di responsabilità.

È questo il senso etico del Codice Deontologico, vissuto dai Dentisti Italiani soprattutto in contesti liberi professionali, sinonimo per molti di un esercizio in libertà di scienza e coscienza che ha permesso alla nostra odontoiatria di primeggiare nel mondo.

La libera professione ha finora assicurato ai cittadini la libera scelta del proprio medico di fiducia, un diritto da garantire anche in futuro se si crede nei valori fondanti l'Alleanza Terapeutica, vera tutela del bene salute. L'alternativa sarebbe scadere in rapporti contrattuali di tipo mercantile.

Il concetto di Alleanza Terapeutica presuppone la creazione di un rapporto di fiducia basato anche sull'impegno dell'Odontoiatra ad utilizzare i migliori strumenti di cura e la massima trasparenza.

Strumento per antonomasia è lo studio professionale, una "impresa" (nel senso più ampio del termine) che deve essere gestita con professionalità e garantire livelli adeguati all'esercizio medico come, per esempio, il rispetto dei requisiti di igiene, l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature, la presenza di idonee linee di sterilizzazioni, la sicurezza per chi vi lavora, l'osservanza delle norme sulla radioprotezione e sulla privacy.

A ciò va aggiunta la trasparenza di comportamenti, indispensabile per superare quella diffidenza che è terreno fertile per malasania e medicina difensiva.

Un rapporto basato sulla trasparenza dovrebbe essere un rapporto "diretto" tra il cittadino-paziente ed il professionista odontoiatra, senza interposizione di terzi paganti o di terzi garanti.

Dovrebbe anche essere un rapporto in cui venga usato un linguaggio chiaro tra medico e paziente. È un punto che rimanda, oltre che all'impegno del singolo, anche ad un impegno di categoria. Diventa allora compito dell'Ordine ricercare con i cittadini quella reciproca conoscenza, quell'empatia, che ognuno di noi ricerca ogni giorno con il proprio paziente.

Un compito complesso che vediamo distinto in due parti: la sensibilizzazione dei colleghi ad utilizzare con i pazienti termini comprensibili (molti errori medici derivano da una cattiva comprensione da parte del paziente) e l'adozione di un nomenclatore condiviso, che permetta trasparenza anche per quanto riguarda le voci a cui poi si riferiranno gli onorari.

Il nomenclatore dovrebbe essere uno strumento snello e facilmente consultabile,

ausilio per l'esercizio della professione, per la consultazione in caso di contenzioso e di richiamo etico rispetto al paziente. Altra cosa è il tariffario, da valutare successivamente e da contestualizzare, altrimenti utile solo per chi vende merci e

prodotti (non a caso nelle professioni intellettuali più che di tariffa si parla di onorario). Altra cosa è il tempario, che mortifica il rapporto empatico con la persona e trasforma un'arte in artigianato.

Ancora una volta, è toccato agli amici delle Società Scientifiche del C.I.C. (Comitato Intersocietario di Coordinamento delle Associazioni Odontostomatologiche Italiane) fornire, su nostra richiesta, il contributo sostanziale per presentare un lavoro che ha già una tradizione di anni alle spalle.

Una stesura che è in divenire, in un continuo aggiornamento anche nozionistico, volto a certificare i profondi cambiamenti che percorrono la nostra professione.

È questo un principio fondamentale, che chiude virtualmente il cerchio di un percorso che, partendo dalla formazione pre laurea e proseguendo con l'aggiornamento, ha come obiettivo finale un professionista con una solida preparazione etica e deontologica, un adeguato approccio empatico, una eccellenza clinica anche in campi come la prevenzione delle patologie del cavo orale, oltre ad una capacità di gestione ed organizzazione della propria "impresa".

L'Istituzione Ordinistica, l'Università, le Società Scientifiche, i professionisti sono in possesso delle capacità e dei mezzi per rendere tutto ciò realisticamente perseguibile.

È una scommessa che possiamo tutti assieme vincere nell'interesse della collettività.

Il Presidente CAO Nazionale



C.I.C. - Comitato Intersocietario di

6

**Coordinamento delle Associazioni
Odontostomatologiche Italiane**

Abbiamo aderito con particolare interesse alla richiesta da parte della CAO Nazionale di aggiornare il lavoro sul Nomenclatore prodotto dalle Società Scientifiche del CIC già alcuni anni fa e di confrontarlo con la Professione rappresentata dai Presidenti della CAO delle province italiane. L'entusiasmo era legato alla interpretazione da parte dei rappresentanti ordinistici del Nomenclatore non già come un "elenco-listino di terapie" alla stregua di un listino merci, bensì come uno **strumento di comunicazione**.

Comunicazione fra colleghi, fra odontoiatri e pazienti, fra odontoiatri ed Istituzioni o altri soggetti che ruotano nella realtà odontoiatrica italiana (Associazioni di categoria, Compagnie di Assicurazione o altri c.d. "terzi paganti"...) secondo un linguaggio comune, semplice, organico supportato dall'evidenza scientifica e da un consolidato riscontro clinico. Sono state eliminate le voci (e le terapie) obsolete che non hanno più ragione di esistere nei giorni nostri ed ogni singola voce rappresenta una terapia che a sua volta può presentare aspetti molteplici e complessi in relazione al singolo caso clinico: potremmo estremizzare dicendo che ogni singola terapia è un caso a sé, anche se riconosciamo che occorrono delle terminologie "guida" che ci consentano di dialogare con tutti gli attori coinvolti nel rapporto terapeutico.

Non potendo ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo a questo lavoro, per tutti ringrazio il Dott. Carlo Carlini (A.I.O.P.) coordinatore della prima stesura del Nomenclatore e il Dott. Mario Lenolini (SIE) coordinatore dell'ultimo aggiornamento, nonché tutti i Presidenti CAO che hanno suggerito ulteriori ed appropriate modifiche ed aggiornamenti.

Nasce così il Nomenclatore 2008 nella versione che leggerete, con l'augurio che esso possa rappresentare una ulteriore e utile linea guida per la pratica clinica e per il miglioramento del rapporto con i propri pazienti.

Il Presidente CIC
Dott. Francesco Schiariti

RINGRAZIAMO LE SOCIETA' SCIENTIFICHE CHE HANNO REALIZZATO IL NOMENCLATORE 2008:



DIAGNOSI

1

Visita COMITATO INTERSOCIETARIO DI COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI
Ogni seduta finalizzata a:

- riscontro della situazione clinica, acquisizione di elementi diagnostici, individuazione dei problemi e della terapia, informazione del nuovo paziente;
- riesame della situazione clinica in corso di trattamento;
- verifica dello stato di salute orale ed intercettazione di eventuali nuove patologie in un paziente già trattato.

Diagnostica di medicina orale

Esame della mucosa orale con l'ausilio di coloranti vitali

Esame della mucosa orale con metodiche fluorescenti

Esame della mucosa orale con metodiche chemoluminescenti

Prelievo per esame colturale e/o antibiogramma

Prelievo per coltura micotica e/o antimicogramma

Prelievo per citologia esfoliativa

Biopsia incisoriale

Biopsia escissionale

Esame bioptico mediante tecnica Brush

Applicazione intralesionale di medicinali

Scialometria

Diagnosi e cura dell'alitosi

Scialoendoscopia

Biopsia incisoriale mediante laser o altro device per tessuti molli

Biopsia escissionale mediante laser o altro device per tessuti molli

Biopsia ossea

Bioestimolazione mediante laser

Modelli di studio

Comprende la rilevazione delle impronte delle **due arcate** dento-alveolari e la realizzazione dei relativi modelli in gesso.

Studio del caso mediante modelli montati su articolatore

Consiste nel corretto posizionamento dei modelli di studio fra loro e rispetto ai principali piani e linee di riferimento mediante un dispositivo meccanico, a scopo diagnostico e/o di pianificazione terapeutica.

Status fotografico

Inquadrature fotografiche delle arcate dento-alveolari in visione standardizzata ed ogni altra inquadratura aggiuntiva ritenuta opportuna. (Esempio: frontale, vestibolare destra e sinistra, palatale destra e sinistra, linguale destra e sinistra, occlusale superiore ed inferiore, ecc.).

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA

Status rx endorale completo

Indagine radiologica standard costituita dalla serie completa di radiografie endorali delle intere arcate dento-alveolari, montate su apposito supporto.

Bite wings

Indagine radiologica standard costituita da due a quattro radiografie endorali dei sestanti posteriori destro e sinistro (sup. e inf. compresi contemporaneamente nella proiezione), eseguite con tecnica parallela e lato maggiore della lastra parallelo al piano oclusale.

Rx endorale

Radiografia endorale eseguita su un singolo sestante o gruppo di denti.

Ortopantomografia

Radiografia panoramica delle arcate dentarie a sorgente extraorale eseguita presso lo studio.

Teleradiografia

Indagine radiologica del cranio in una delle varie proiezioni (latero-laterale, frontale, assiale, semi-assiale) eseguita presso lo studio.

ANESTESIOLOGIA IN ODONTOIATRIA

Anestesia di superficie o per contatto

Applicazione di uno spray anestetico locale, di una soluzione o di crema sulla mucosa o all'interno del solco crevicolare.

Anestesia locale per infiltrazione

Iniezione di anestetico locale all'interno dei tessuti in prossimità della sede di intervento.

Anestesia locale troncularea

Iniezione di anestetico locale nelle immediate vicinanze di un tronco nervoso.

Valutazione preoperatoria con visita

Visita per giudizio di operabilità e programmazione alla tecnica di anestesia, ad esempio per stabilire il base-line per la somministrazione di protossido d'azoto.

Sedazione o narcosi con assistenza specialistica

Somministrazione di sostanze ad azione sedativa o narcotica durante qualsiasi prestazione, effettuata dallo specialista in anestesia e rianimazione, comprensiva del suo onorario e dei

farmaci utilizzati. Da conteggiare in aggiunta ad ogni seduta in cui venga utilizzata.

Sedazione con protossido d'azoto

Somministrazione di protossido di azoto durante qualsiasi prestazione. Da conteggiare in aggiunta ad ogni seduta in cui venga utilizzata

IGIENE E VARIE

Istruzione e motivazione igiene

Seduta autonoma, riguardante i concetti fondamentali sulla natura e sulla prevenzione delle patologie del cavo orale (ad esempio: corretta alimentazione, individuazione di abitudini a rischio, corretto impiego dei mezzi di rimozione della placca batterica adatti al caso specifico, corretto impiego dei mezzi di profilassi farmacologica come fluoro e clorexidina, valutazione della cariorecettività, della suscettibilità parodontale, ecc.).

Counseling antifumo

Intervento volto a promuovere nei pazienti fumatori l'astensione dal fumo.

L'intervento può articolarsi a vari livelli, dai più semplici finalizzati a registrare in cartella le abitudini del paziente rispetto al fumo e a fornire informazioni dettagliate sui danni che il fumo provoca a livello orale e sistemico, ai più complessi strutturati secondo gli schemi noti in letteratura.

Sigillatura solchi (1 dente)

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di **un singolo** dente, a scopo di prevenzione della carie.

Ablazione tartaro

Rimozione del tartaro (o placca batterica calcificata).

Terapia causale (igiene)

Seduta in cui vengono eseguite contemporaneamente nella medesima area (sestante, quadrante, arcata od intera bocca) ablazione del tartaro sopragengivale, scaling e levigatura delle radici.

Full Mouth Disinfection

Procedura di igiene orale approfondita con rimozione del tartaro sopragengivale, sottogengivale e trattamento locale antimicrobico delle principali nicchie ecologiche patogene intra-orali concentrata in 24-48 ore.

Sbiancamento di dente trattato endodonticamente

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di un dente trattato endodonticamente. Si attua con l'applicazione di agenti chimici ossidanti, a contatto con la superficie e/o con la cavità di accesso endodontico del dente trattato.

Sbiancamento di denti vitali

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di denti vitali di **una singola arcata dentaria**. Si attua con l'applicazione di agenti chimici ossidanti, a contatto con la superficie dentaria (compreso dispositivo di applicazione).

Applicazione topica di medicinali

Seduta per applicazione di prodotti desensibilizzanti o a rilascio di fluoro, per fluorazione o mediante cucchiaio prefabbricato o individuale (compreso dispositivo di applicazione).

Legatura extracoronale con dispositivo su misura

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura applicati alla superficie del dente.

Legatura extracoronale con materiale prefabbricato

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati applicati alla superficie del dente.

Legatura e intracoronale con materiale prefabbricato

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati alloggiati in apposita cavità ricavata entro la struttura dentaria.

Legatura intracoronale con dispositivo su misura

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, indipendentemente dal numero, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura alloggiati in apposita cavità ricavata entro la struttura dentaria.



Visita gnatologica (Analisi funzionale clinica)

Visita specialistica gnatologica che consiste nella valutazione clinica delle caratteristiche funzionali e/o disfunzionali del sistema stomatognatico.

Si avvale dell'auscultazione dei rumori articolari, di tests articolari e muscolari, dell'analisi occlusale, finalizzati alla diagnosi delle problematiche occlusali, articolari e muscolari.

Placca occlusale notturna (Night Guard)

Dispositivo medico su misura rimovibile realizzato in laboratorio per lo più in materiale acrilico ed applicato ad un'intera arcata dentaria, allo scopo di proteggere gli elementi dentari dalle parafunzioni durante il sonno.

Placca (bite, splint) occlusale funzionalizzata (Stabilization splint)

Dispositivo medico su misura rimovibile realizzato in laboratorio per lo più in materiale acrilico ed applicato ad un'intera arcata dentaria, allo scopo di eliminare le interferenze occlusali ed uniformare la distribuzione dei carichi e delle forze occlusali. Ha il compito inoltre di immettere le caratteristiche di una occlusione ideale in un sistema che ne è privo. Può essere utilizzata per fini diagnostici e/o terapeutici.

Placca (bite, splint) occlusale di riposizionamento mandibolare (Repositioning splint)

Dispositivo medico su misura realizzato in laboratorio per lo più in materiale acrilico per il riposizionamento mandibolare nei casi di incoordinazione condilo-discale (ADD). Viene costruito utilizzando una registrazione occlusale in posizione terapeutica che può essere stabilita sia clinicamente che tramite registrazioni mandibolari strumentali.

Placca (bite, splint) occlusale di emergenza

Dispositivo medico su misura rimovibile realizzato per lo più in materiale acrilico autoindurente direttamente sul paziente per eliminare la sintomatologia a dolorosa acuta o nei casi di blocco articolare acuto in seguito alla manovra di sblocco articolare.

Odontoplastica (ogni dente)

Modifica dell'anatomia di un singolo dente tramite asportazione di sostanza dentale finalizzato alla ottimizzazione dei rapporti occlusali.

Molaggio selettivo (a seduta)

Modifica dell'anatomia dei denti di una o di entrambe le arcate, finalizzata ad ottimizzare contatti occlusali del rapporto intermascellare statico e dinamico.

Riduzione manuale di lussazione della mandibola

Manovra clinica di sblocco articolare tesa a ripristinare il corretto rapporto di reciprocità fra i capi articolari ed il menisco della/e articolazioni temporo-mandibolari.

Axiografia - Condilografia - Pantografia - Kinesiografia - Elettrognatografia

Queste registrazioni possono essere utilizzate per formulare diagnosi sulle disfunzioni e sulle patologie articolari e muscolari e per la programmazione di articolatori a valore individuale.

Elettromiografia

Esame atto alla registrazione dell'attività muscolare per la valutazione della fisiologia muscolare e per la diagnosi di stati di sofferenza dei muscoli masticatori.

Studio del caso gnatologico

Consiste nella valutazione clinico-strumentale dello stato di salute del sistema stomatognatico e nella progettazione gnatologica, protesica e ortodontica, della riabilitazione oclusale. Comprende l'analisi funzionale clinica, l'analisi funzionale strumentale con i modelli studio montati in articolatore ed eventuale ceratura diagnostica e l'analisi funzionale cefalometrica.

PARODONTOLOGIA

Charting-Rilevamento degli indici parodontali

Registrazione scritta dei sondaggi e dei comuni indici parodontali.

Test microbiologici di ausilio diagnostico

Acquisizione campioni biologici (fluido crevicolare, saliva, ecc.) ed invio presso laboratori specializzati per il rilievo della presenza di agenti parodonto patogeni.

Gengivectomia / Gengivoplastica

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione della parte gengivale di una tasca parodontale o al rimodellamento morfologico del tessuto gengivale; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico e conteggiata per sestante.

Lembo di accesso

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, al fine di rimuovere il tessuto di granulazione delle tasche parodontali ed il tartaro sottogengivale, e di levigare le superfici radicolari; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico. Si conteggia per sestante.

Chirurgia muco gengivale (difetto dente singolo)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico (ad es.: lembo a scorrimento laterale, lembo bipapillare, cuneo distale o mesiale, ecc.).

Chirurgia muco gengivale (difetti multipli)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico (ad es.: lembo a scorrimento laterale, lembo bipapillare, cuneo distale o mesiale, ecc.).

Chirurgia mucogengivale + innesto epitelio-connettivale (difetto dente singolo)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali, associata al posizionamento di tessuto gengivale e/o connettivale prelevato da un sito donatore non attiguo; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Chirurgia mucogengivale + innesto epitelio-connettivale (difetti multipli)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali, associata al posizionamento di tessuto gengivale e/o connettivale prelevato da un sito donatore non attiguo; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Chirurgia ossea resettiva

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso e dall'effettuazione di ostectomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli e duri adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico. Si conteggia per sestante.

Chirurgia ossea rigenerativa

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso e all'applicazione di tecniche idonee a favorire la rigenerazione parodontale, finalizzata a ripristinare il supporto parodontale perduto; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Rigenerazione tissutale mediante membrana

Inserimento di un dispositivo a barriera mediante intervento chirurgico o nel corso di un intervento di chirurgia parodontale od implantare, al fine di ottenere la rigenerazione di specifici tessuti. *(Voce condivisa con la chirurgia implantare. N.d.R.)*

Rizectomia

Procedura chirurgica finalizzata all'amputazione ed avulsione di una radice dentaria (intervento autonomo o inserito in altra procedura chirurgica).

Rizotomia

Procedura chirurgica finalizzata alla separazione e conservazione di radici di un elemento dentario poliradicolato (intervento autonomo o inserito in altra procedura chirurgica).

Prelievo di osso autologo

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere osso autologo da un sito donatore **intraorale**, allo scopo di trasferirlo ad un sito ricevente sede di un altro intervento chirurgico parodontale od implantare. *(Voce condivisa con la chirurgia implantare, N.d.R.)*

Innesto di materiale biocompatibile

Inserimento di materiale non autologo biocompatibile, nel corso di un intervento di chirurgia parodontale od implantare. *(Voce condivisa con la chirurgia implantare, N.d.R.)*

Chemioterapia topica parodontale

Applicazione di chemioterapici o antisettici locali all'interno di tasche parodontali. Si conteggia per seduta.

CHIRURGIA ORALE

Estrazione semplice di dente o radice

Procedura chirurgica che **non** comporta particolari difficoltà tecniche, osteotomia, odontotomia o sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un elemento dentario erotto.

Estrazione indaginosa di dente o radice

Procedura chirurgica che comporta particolari difficoltà tecniche e/o osteotomia e/o odontotomia e/o sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un elemento dentario erotto o incluso.

Lembo di accesso

Procedura chirurgica consistente nello scollamento di un lembo mucoperiosteo per la visualizzazione delle strutture sottostanti, allo scopo di facilitare l'estrazione semplice o indaginosa di dente o radice. *Da conteggiare in aggiunta ad estrazione semplice o indaginosa di dente o radice. In caso di estrazioni multiple nello stesso settore, viene conteggiato una sola volta.*

N.B.: La voce Lembo di accesso si conteggia in aggiunta alle voci Estrazione semplice di dente o radice ed Estrazione indaginosa di dente o radice anche nel caso di estrazione di dente incluso che non sia il terzo molare, per il quale sono invece previste voci specifiche, data la peculiarità dell'intervento.

Estrazione di terzo molare in inclusione ossea parziale

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucogengivale, osteotomia e/o odontotomia e sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un terzo molare **parzialmente** incluso nel tessuto osseo.

Estrazione di terzo molare in inclusione ossea totale

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucogengivale, osteotomia e/o odontotomia e sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un terzo molare **totalmente** incluso nel tessuto osseo.

Germectomia

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucogengivale, osteotomia, odontotomia e sutura, finalizzata all'asportazione del germe e relativi tessuti pericoronarici di un terzo molare.

Trattamento complicanze post-chirurgiche

Ogni tipo di procedura finalizzata a risolvere eventuali complicazioni insorte a seguito di un atto chirurgico (ad es.: revisione di cavità alveolare post-estrattiva e medicazione in caso di alveolite, rimozione del coagulo od applicazione di emostico o sutura in caso di emorragia post-estrattiva, ecc.).

Incisione accesso e medicazioni successive

Procedura chirurgica consistente nell'incisione dei tessuti molli intraorali in corrispondenza di una raccolta ascessuale allo scopo di permetterne il drenaggio.

Prestazione comprensiva nell'eventuale applicazione di un dispositivo per il mantenimento della pervietà del drenaggio.

Chiusura di comunicazione oro-antrale

Procedura chirurgica finalizzata alla eliminazione di una comunicazione iatrogena fra il seno mascellare e il cavo orale, mediante apposizione di tessuti e/o osteoplastica e sutura.

Sutura di ferita orale

Intervento d'urgenza per il trattamento di soluzioni di continuo accidentali all'interno del cavo orale.

Esposizione chirurgica di dente incluso a scopo ortodontico

Procedura chirurgica finalizzata all'esposizione di una porzione coronale di elemento dentario incluso ed al posizionamento intraoperatorio di un ancoraggio ortodontico.

Frenulectomia

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione completa di un frenulo mucoso.

Frenulotomia

Procedura chirurgica finalizzata alla resezione delle inserzioni muscolari di un frenulo mucoso.

Reimpianto dentale

Procedura finalizzata al riposizionamento nella propria sede alveolare di un elemento dentale, accidentalmente od intenzionalmente avulso, comprensivo della eventuale terapia endodontica.

Autotrapianto dentale

Procedura finalizzata all'autotrapianto del germe di un elemento dentale sano nell'alveolo di un elemento dentario compromesso o deciduo estratto nello stesso momento chirurgico del trapianto (solitamente un ottavo in loco di un sesto o un premolare malposto in luogo di un molare deciduo).

Chirurgia pre-protetica

Procedura chirurgica finalizzata alla creazione di una corretta morfologia osteomucosa per l'applicazione di una protesi mobile o rimovibile (ad es.: rimozione di fibromatosi ed ipertrofie mucose, riduzione di esostosi e torus, regolarizzazione di sedi post-estrattive, ecc.).

Approfondimento di fornice

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere un aumento clinico di altezza della cresta edentula mediante il riposizionamento del fornice vestibolare.

Apicectomia con otturazione retrograda

Procedura chirurgica consistente nella rimozione della porzione apicale della radice di un dente, gravato da insuccesso della terapia ortograde, e nell'otturazione retrograda della rimanente sezione di taglio canalare e di eventuali canali accessori.

Otturazione canalare a cielo aperto

Procedura chirurgica finalizzata all'isolamento dell'apice radicolare di un dente, per consentirne la corretta sigillatura ortograde quando non sia possibile effettuarla a cielo chiuso. (N.B.: l'intervento chirurgico viene conteggiato in aggiunta al normale trattamento o ritrattamento endodontico)

Biopsia

Procedura chirurgica finalizzata al prelievo di una porzione o di un frammento di tessuto a scopo diagnostico, escluso l'esame istologico.

Asportazione di neoformazione

Procedura chirurgica finalizzata all'**escissione completa** di neoformazione o di cisti mucosa intraorale, escluso l'esame istologico.

Rimozione di calcolo salivare

Procedura chirurgica finalizzata all'asportazione di formazione solida all'interno dei dotti secretori salivari.

Impianto osteointegrato

Procedura chirurgica finalizzata al posizionamento di un impianto osteointegrabile nella cresta ossea edentula comprensiva dell'eventuale intervento di accesso al sistema di connessione.

Impianto a diametro ridotto

Procedura chirurgica finalizzata al posizionamento provvisorio o definitivo di una vite implantare transmucosa di diametro ridotto nella cresta ossea anche con finalità di ancoraggio ortodontico.

Rialzo del pavimento del seno mascellare

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere una sede adeguata all'inserimento di impianti nei settori posteriori superiori, mediante l'aumento della cresta ossea verso la cavità del seno mascellare.

Prelievo di osso autologo

(Voce condivisa con la parodontologia, N.d.R.).

Innesto di materiale biocompatibile

(Voce condivisa con la parodontologia, N.d.R.).

Membrana

(Voce condivisa con la parodontologia, N.d.R.).

Dima per impianti

Dispositivo su misura per la diagnosi radiologica a fini implantari ed il corretto posizionamento intraoperatorio di impianti osteointegrati.

Otturazione semplice deciduo

Restauro conservativo che coinvolge una sola superficie di un dente deciduo, realizzato **senza il ricorso** ad una matrice, indipendentemente dal materiale impiegato.

Otturazione complessa deciduo

Restauro conservativo che coinvolge due o tre superfici contigue di un dente deciduo, realizzato **con il ricorso** ad una matrice, indipendentemente dal materiale impiegato.

Ricostruzione deciduo

Restauro conservativo che coinvolge più di tre superfici contigue di un dente deciduo, realizzato con il ricorso ad una matrice od altro ausilio preformato ed indipendentemente dal materiale impiegato.

Estrazione semplice di dente o radice deciduo

Lussazione e rimozione dell'elemento dentario deciduo dalla sua sede alveolare, senza apertura di un lembo e/o sezione delle radici e/o manovre di ostectomia e/o sutura.

Estrazione indaginosa di dente o radice deciduo

Lussazione e rimozione dell'elemento dentario deciduo dalla sua sede alveolare, con apertura di un lembo e/o sezione delle radici e/o manovre di ostectomia e/o sutura.

Pulpotomia con incappucciamento della polpa canalare deciduo

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente deciduo, con rimozione del contenuto ed isolamento definitivo della polpa canalare esposta.

Escluso intervento conservativo sulla corona. Da non confondere con pronto soccorso endodontico deciduo.

Trattamento endodontico monoradicolato deciduo

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocanalare di un dente deciduo, con sondaggio, rimozione del suo contenuto, sagomatura e introduzione di materiale idoneo all'uso sui denti decidui. **Escluso intervento conservativo sulla corona.**



CONSERVATIVA

Restauro provvisorio, indipendentemente dal materiale usato. Può avere finalità diagnostica (in attesa di chiarificazione del quadro clinico), pre-endodotica (vedi) (per consentire un efficace isolamento tramite la diga), protettiva (per ricoprire temporaneamente la cavità preparata per un intarsio), ecc.

Otturazione pre-protetica

Restauro definitivo di cavità, indipendentemente dal materiale usato, che coinvolge fino a 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente.

Ricostruzione pre-protetica

Restauro definitivo di cavità, indipendentemente dal materiale utilizzato, che coinvolge più di 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente.

Otturazione in amalgama a 1 superficie

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, di prima o, quinta classe di Black o che comunque coinvolge un'unica superficie del dente.

Otturazione in composito a 1 superficie

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, di prima o, quinta classe di Black o che comunque coinvolge un'unica superficie del dente.

Otturazione in amalgama a 2 superfici

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, di seconda classe di Black o che comunque coinvolge due superfici contigue del dente.

Otturazione in composito a 2 superfici

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, di seconda classe di Black o che comunque coinvolge due superfici contigue del dente.

Otturazione in amalgama a 3 superfici

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento di seconda classe di Black o che comunque coinvolge tre superfici contigue del dente.

Otturazione in composito a 3 superfici

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, di terza classe di Black o che comunque coinvolge tre superfici contigue del dente anteriore.

Ricostruzione in amalgama

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, che coinvolge più di tre superfici contigue del dente.

Ricostruzione in composito

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, che coinvolge più di tre superfici contigue od un angolo del dente.

Fascetta in composito diretta-Veneering

Restauro definitivo in resina composita, eseguito con tecnica diretta (applicazione e polimerizzazione del materiale direttamente sulla superficie dentaria), che coinvolge un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.

Incappucciamento diretto

Isolamento definitivo della polpa camerale esposta. *È effettuato nel corso di un'altra prestazione, la quale viene programmata e conteggiata a parte.*

ENDODONZIA

Pronto soccorso endodontico

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla riduzione o risoluzione di una sintomatologia acuta di origine endodontica (rimozione camerale e/o canalare dell'organo pulpare o del materiale contenuto, drenaggio di ascesso periapicale per via canalare, ecc.).

Ricostruzione pre-endodontica (vedi anche "Ricostruzione provvisoria")

Detersione completa di lesioni cariose e/o precedenti materiali da otturazione coronali e ricostruzione dell'elemento dentario al fine di permettere il corretto posizionamento della diga e che rendono possibile o semplificano un isolamento ottimale del campo operatorio.

Esplorazione diagnostica in visione microscopica

Manovre cliniche di accesso ortograde al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla esplorazione del sistema endodontico al fine di identificare problemi (linee di frattura, perforazioni radicolari, strumenti separati, ecc.) tali da ridurre significativamente la percentuale di successo presumibile.

Trattamento endodontico 1 canale

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocanalare, con sondaggio, completa rimozione del contenuto, sagomatura e otturazione definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ogni canale aggiuntivo

Rimozione o superamento di un ostacolo endodontico

Riaccesso alla camera pulpare ed al sistema endodontico già sottoposti ad un precedente trattamento endodontico (già devitalizzato) con sondaggio, rimozione di strumenti endodontici separati, frammenti di perni endocanalari o calcificazioni canalari.

Escluso sagomatura e sigillatura definitiva del canale, intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ogni canale aggiuntivo

Ritrattamento endodontico 1 canale

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocalare già sottoposti ad un precedente trattamento endodontico (già devitalizzato) con sondaggio, rimozione del precedente materiale di otturazione canalare, sagomatura e sigillatura definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ogni canale aggiuntivo

Apecificazione e/o Apicogenesi

Applicazione di medicamento endocanalare, finalizzata al completamento della formazione radicolare e del forame apicale di un dente immaturo. Comprensiva delle manovre di accesso al sistema endodontico **Si conteggia per seduta.**

Sigillatura ortograda di apice gravemente alterato o riassorbimento o perforazione radicolare

Procedura per il trattamento ortogrado di una alterazione apicale o comunicazione patologica dello spazio camerale o canalare con il parodonto. **Da conteggiare in aggiunta al trattamento canalare.**

Pulpotomia con incappucciamento della polpa canalare deciduo

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente deciduo, con rimozione del contenuto ed isolamento definitivo della polpa canalare esposta.

Escluso intervento conservativo sulla corona. Da non confondere con pronto soccorso endodontico deciduo.

Trattamento endodontico monoradicolato deciduo

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocalare di un dente deciduo, con sondaggio, rimozione del suo contenuto, sagomatura e introduzione di materiale idoneo all'uso sui denti decidui. **Escluso intervento conservativo sulla corona.**

Pronto soccorso endodontico deciduo

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla riduzione o risoluzione di una sintomatologia acuta di origine endodontica (rimozione camerale e/o canalare dell'organo pulpare o del materiale contenuto, drenaggio di ascesso periapicale per via canalare, ecc.).

Apicectomia con otturazione retrograda

Procedura chirurgica consistente nella rimozione della porzione apicale della radice di un dente, gravato da insuccesso della terapia ortograda, e nell'otturazione retrograda della rimanente sezione di taglio canalare e di eventuali canali accessori.

Otturazione canalare a cielo aperto

Procedura chirurgica finalizzata all'isolamento dell'apice radicolare di un dente, per consentirne la corretta sigillatura ortograda quando non sia possibile effettuarla a cielo

chiuso. (N.B.: l'intervento chirurgico viene conteggiato in aggiunta al normale trattamento o ritrattamento endodontico).

PROTESI FISSA

Ceratura diagnostica in articolatore

Mascherina di prefigurazione per prova estetica (mock-up)

Dispositivo su misura costituito da sottili faccette in resina, realizzate su una ceratura in laboratorio utilizzando i modelli di studio montati in articolatore per lo studio del caso; viene applicato provvisoriamente ai denti del paziente, allo scopo di visualizzare con sufficiente verosimiglianza il risultato estetico finale di una riabilitazione protesica. *(È molto utile per l'acquisizione del consenso informato, prima di procedere a qualsiasi manomissione irreversibile della bocca del paziente).*

Primo provvisorio

Dispositivo medico prefabbricato e personalizzabile del commercio ovvero realizzato su misura, per il ripristino morfologico funzionale del dente/elemento intermedio subito dopo la limatura del/dei monconi a fini protesici. Necessità di adattamento e ribasatura alla poltrona con resina auto e/o fotopolimerizzante.

Secondo provvisorio

Dispositivo medico su misura, per il ripristino morfologico funzionale ed estetico del dente/elemento intermedio in una seduta successiva alla limatura del/dei monconi a fini protesici. Realizzato in laboratorio a partire dall'impronta del/dei monconi preparati. Utilizza le indicazioni ricavate dall'applicazione del provvisorio precedente (Primo provvisorio) per meglio definire la forma, la funzione e l'estetica.

Secondo provvisorio con armatura metallica

Dispositivo medico su misura, per il ripristino morfologico, funzionale del dente/elemento intermedio in una seduta successiva alla limatura del/dei monconi a fini protesici. Realizzato in laboratorio a partire dall'impronta del/dei monconi preparati, **con rinforzo metallico e con margini coronali di resina o di metallo.** Utilizza le indicazioni ricavate dall'applicazione del provvisorio precedente (Primo provvisorio), per meglio definire, la funzione e l'estetica. Si utilizza nei casi in cui è richiesta maggior resistenza meccanica della struttura (lunghe travate di ponte, elementi di estensione, previsione di una lunga permanenza nel cavo orale...).

Corona fusa o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega non preziosa resina.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e resina

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega non preziosa e resina.

Corona fusa o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.)

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega preziosa.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e resina

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega preziosa e resina.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega non preziosa e ceramica.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega preziosa e ceramica.

Corona in ceramica integrale

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario limato a fini protesici; realizzato in laboratorio, in ceramica integrale.

Corona galvanica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario limato a fini protesici; realizzato in laboratorio su modelli montati in articolatore, con materiale estetico supportato da una cappetta elettrodeposta in oro galvanico.

Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e resina con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e resina, previa impronta della sede radicolare appositamente

Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e ceramica, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega preziosa (L.P.) e resina con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e resina, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega preziosa (L.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e ceramica, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

PERNI

Perno endocanalare fuso in lega preziosa (L.P.)

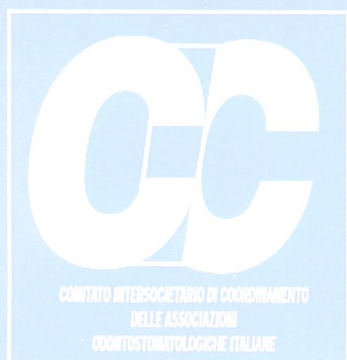
Dispositivo su misura in lega preziosa, alloggiato all'interno del canale radicolare, costituito dal perno endocanalare e da un **moncone protesico** o da una **cappetta sopraradicolare** fusi in un'unica struttura metallica (anche per sovrافusione su componente endocanalare prefabbricato). Può servire da ancoraggio per una protesi fissa o per il sistema ritentivo di una protesi rimovibile (overdenture), che vengono conteggiati a parte.

Perno endocanalare fuso in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo su misura in lega non preziosa, alloggiato all'interno del canale radicolare, costituito dal perno endocanalare e da un **moncone protesico** o da una **cappetta sopraradicolare** fusi in un'unica struttura metallica (anche per sovrافusione su componente endocanalare prefabbricato). Può servire da ancoraggio per una protesi fissa o per il sistema ritentivo di una protesi rimovibile (overdenture), che vengono conteggiati a parte.

Perno di ritenzione endocanalare prefabbricato

Dispositivo prefabbricato alloggiato all'interno del canale radicolare, per ancoraggio dell'otturazione, ricostruzione coronale, ricostruzione pre-protesica (indipendentemente dal materiale costitutivo) o della protesi rimovibile.



Intarsio (inlay) ad 1 superficie

Dispositivo su misura, indipendentemente dal materiale usato (lega non preziosa, lega preziosa, composito, ceramica con o senza supporto metallico), finalizzato al restauro indiretto di una cavità limitata ad una sola superficie della corona dentaria.

Intarsio (inlay) a 2 o più superfici

Dispositivo su misura, indipendentemente dal materiale usato (lega non preziosa, lega preziosa, composito, ceramica con o senza supporto metallico), finalizzato al restauro indiretto di una cavità estesa a 2 o più superfici contigue della corona dentaria, **senza interessare le cuspidi**.

Intarsio a copertura cuspidale (onlay)

Dispositivo su misura, indipendentemente dal materiale usato (lega non preziosa, lega preziosa, composito, ceramica con o senza supporto metallico), finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria con interessamento di una o più cuspidi.

Faccetta

Dispositivo su misura, realizzato in laboratorio con tecnica indiretta in materiale composito o ceramico, finalizzato al restauro o alla modifica di un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.

Corona parziale in lega non preziosa

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario parzialmente limato a fini protesici con o senza l'applicazione di mezzi di ritenzione accessori (es. corona 3/4, pinledge, ecc.); realizzato in laboratorio, con modelli montati in articolatore, mediante fusione in lega non preziosa.

Corona parziale in lega preziosa

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario parzialmente limato a fini protesici con o senza l'applicazione di mezzi di ritenzione accessori (es. corona 3/4, pinledge, ecc.); realizzato in laboratorio, con modelli montati in articolatore, mediante fusione in lega preziosa.

Maryland Bridge in metallo-resina

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sullo smalto dentario; realizzato in laboratorio, con struttura metallica e resina.

Maryland Bridge in metallo-ceramica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sulla smalto dentario; realizzato in laboratorio, con struttura metallica e ceramica.

Rimozione protesi fissa

Procedura finalizzata alla rimozione di una corona protesica pre-esistente. Si conteggia a seconda del numero dei pilastri e della difficoltà dell'intervento.

Rimozione perno

Procedura finalizzata alla rimozione di un perno endocanalare, per rendere accessibile il sistema canalare.

PROTESI MOBILE E RIMOVIBILE su denti naturali e/o su impianti

Protesi mobile totale immediata (per arcata)

Dispositivo medico su misura mobile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in resina e denti del commercio, con metodica semplificata, a partire da modelli delle arcate dento-alveolari rilevati prima dell'estrazione dei denti residui ed applicato subito dopo.

Protesi mobile totale provvisoria (per arcata)

Dispositivo medico su misura mobile, finalizzato alla sostituzione provvisoria funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con metodica semplificata allorché sia necessario valutare nel tempo una situazione clinica (ad es. un ricondizionamento tissutale o muscolare, una importante variazione di dimensione verticale o di estetica o di fonetica, ecc.), prima di procedere ad una protesizzazione definitiva.

Protesi mobile totale (per arcata)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). È realizzato in resina e denti del commercio.

Protesi totale con struttura metallica (per arcata)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). È realizzato in resina e denti del commercio, con una struttura metallica di irrigidimento incorporata all'interno del corpo protesico.

Protesi parziale rimovibile con base in resina (per arcata)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di **parte dell'arcata** dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con denti del commercio e corpo protesico in resina **senza struttura metallica**, ancorato a denti residui mediante dispositivi di ritenzione.

Protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci (per arcata, indipendentemente dal numero di denti e di ganci)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di **parte dell'arcata** dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in laboratorio con denti del commercio e corpo protesico in resina, applicato su una struttura metallica portante individuale, a sua volta ancorata a denti residui mediante ganci.

Protesi parziale rimovibile scheletrata con attacchi (per arcata)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di **parte dell'arcata** dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in laboratorio con denti del commercio e corpo protesico in resina, applicato su una struttura metallica portante individuale, a sua volta ancorata a denti residui **protesizzati**, mediante attacchi.

Protesi secondaria in metallo-resina

Dispositivo medico su misura rimovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di **parte o dell'intera arcata** dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in laboratorio con corpo protesico in resina e struttura metallica portante la quale si applica all'ancoraggio radicolare od implantare a barra, oppure è fissata a corone o cappette doppie incorporate nella protesi stessa e conteggiate e parte.

Gancio a filo in acciaio

Dispositivo di ritenzione individualizzato in laboratorio a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in acciaio, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Gancio a filo in lega preziosa

Dispositivo di ritenzione individualizzato in laboratorio a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in lega preziosa, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Gancio fuso in lega non preziosa

Dispositivo di ritenzione individuale fuso in laboratorio in lega non preziosa, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato. Si utilizza questa voce e si conteggia soltanto quando non è già compresa nella realizzazione della struttura metallica di una delle protesi parziali rimovibili scheletrata con ganci.

Gancio fuso in lega preziosa

Dispositivo di ritenzione individuale fuso in laboratorio in lega preziosa, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato. Si utilizza questa voce soltanto quando non è già compresa nella realizzazione della struttura metallica di una protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci.

Gancio non metallico

Dispositivo di ritenzione individuale realizzato in laboratorio in materiale sintetico, il quale si adatta elasticamente ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Aggiunta o sostituzione gancio a filo in acciaio

Conformazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile preesistente, di un dispositivo di ritenzione individualizzato, a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in acciaio, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio a filo in lega preziosa

Conformazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile preesistente, di un dispositivo di ritenzione individualizzato, a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in lega preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega non preziosa

Realizzazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile preesistente, di un dispositivo di ritenzione su misura fuso in lega non preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega preziosa

Realizzazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile preesistente, di un dispositivo di ritenzione su misura fuso in lega preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria.

Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.).

Attacco calcinabile

Dispositivo di ritenzione individualizzato, realizzato in laboratorio, costituito da due componenti, **una calcinabile e l'altra prefabbricata**, una solidale al supporto inamovibile (pilastro naturale od impianto) e l'altra solidale alla struttura protesica rimovibile.

Attacco metallico d'autore

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti metalliche, una solidale al supporto inamovibile (pilastro naturale od impianto) e l'altra solidarizzata in laboratorio alla struttura protesica rimovibile. Si identifica col nome dell'ideatore o della Casa costruttrice.

Cappetta doppia in lega non preziosa

Dispositivo di ritenzione individuale in lega non preziosa, realizzato in laboratorio mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una cappetta secondaria, che costituisce la componente incorporata all'interno della protesi rimovibile.

Cappetta doppia in lega preziosa

Dispositivo di ritenzione individuale in lega preziosa, realizzato in laboratorio mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una cappetta secondaria, che costituisce la componente incorporata all'interno della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (di un moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.)

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (di un moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (di un moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa e resina, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e resina

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (ad un moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa e resina, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (ad un moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa e ceramica, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (ad un moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa e ceramica, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Elemento a cassetta

Dispositivo medico su misura, costituito da una corona in metallo-resina o metalloceramica solidale alla struttura metallica di una protesi parziale scheletrata, opportunamente conformato per alloggiare un ancoraggio (attacco o barra), il quale viene conteggiato a parte.



Barra pre-fabbricata

Dispositivo di ritenzione individualizzato, consistente nell'adattamento individuale di una barra del commercio metallica o calcinabile (ad es. barra di Ackermann, barra di Dolder, ecc.); viene fissata in laboratorio a corone protesiche fisse, a perni endocanalari fusi od a connessioni implantari e serve da ancoraggio a dispositivi elastici a cavaliere solidarizzati alla protesi rimovibile. Si conteggia per elemento dentario o implantare di supporto.

Barra fresata o mesostruttura

Dispositivo di ritenzione individuale, che consiste in una barra fusa in lega metallica fresata, resa solidale a corone protesiche fisse, a perni endocanalari fusi od a connessioni implantari. Si conteggia per elemento dentario od implantare di supporto.

Chiavistello

Dispositivo di ritenzione pre-fabbricato o su misura che può essere inserito o tolto dalla funzione ad opera del paziente.

Fresaggio e controfresaggio

Dispositivo di ritenzione individuale realizzato in laboratorio, costituito da una componente ricavata mediante fresatura meccanica della superficie metallica di una corona protesica fissa ("fresaggio"), alla quale si adatta con precisione una seconda componente fusa ("controfresaggio") solidale alla protesi parziale scheletrata. Si conteggia per elemento.

Attacco endoradicolare prefabbricato

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti applicate alla poltrona, una in metallo e l'altra in materiale plastico, una da cementare nella sede radicolare appositamente preparata e l'altra da solidarizzare alla struttura protesica rimovibile.

Condizionamento dei tessuti

Adattamento alla poltrona di una protesi mobile o rimovibile, mediante apposizione sul versante gengivale, opportunamente preparato, di materiale a consistenza plastica, allo scopo di consentire il raggiungimento di una normale e stabile morfologia dei tessuti molli. Si conteggia per arcata ed a seduta.

Ribasamento (diretto)

Modifica alla poltrona di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente mediante apposizione diretta di resina autopolimerizzante sul versante gengivale, allo scopo di migliorarne l'adattamento alla morfologia delle selle edentule.

Ribasamento (indiretto)

Modifica in laboratorio di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente, allo scopo di migliorarne il sigillo periferico e l'adattamento alla morfologia delle selle edentule; comprensivo di rimontaggio e molaggio selettivo su articolatore in laboratorio.

Riparazione semplice

Intervento volto a ripristinare in laboratorio la continuità della base in resina fratturata di una protesi totale o parziale rimovibile, mediante ricomposizione dei frammenti pre-esistenti senza necessità di impronta di posizione.

Riparazione o modifica con impronta

Intervento volto a ripristinare od a modificare in laboratorio la continuità e/o l'anatomia della base in resina di una protesi totale o parziale rimovibile, con l'ausilio di un'impronta di posizione.

Riattacco dente

Riposizionamento e fissazione in laboratorio di un dente pre-esistente mobilizzatosi dalla propria sede in una protesi mobile o rimovibile.

Sostituzione dente

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un dente nuovo in una protesi mobile o rimovibile, in sostituzione di un dente pre-esistente della protesi stessa.

Aggiunta dente

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un ulteriore dente protesico in una protesi rimovibile.

Aggiunta dente con ancoraggio fuso

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un ulteriore dente protesico in una protesi rimovibile, previa realizzazione di un apposito ancoraggio metallico su misura. Qualora questo venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (Vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.)

Saldatura della struttura metallica senza rifacimento della base in resina

Intervento volto a ripristinare, mediante saldatura in laboratorio, la continuità e la funzione della struttura metallica fratturata di una protesi parziale rimovibile oppure ad applicarvi un dente a supporto metallico gancio, senza smontaggio/rimontaggio delle selle in resina e dei denti pre-esistenti.

Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina

Intervento volto a ripristinare, mediante saldatura in laboratorio, la continuità e la funzione della struttura metallica fratturata di una protesi parziale rimovibile oppure ad applicarvi un dente a supporto metallico o un gancio, con smontaggio/rimontaggio delle selle in resina e dei denti pre-esistenti.

Correzione oclusale alla poltrona

Intervento volto a modificare la superficie oclusale dei denti di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente eseguita direttamente sul paziente.

Correzione oclusale in laboratorio

Intervento volto a modificare la superficie oclusale dei denti di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente eseguita in laboratorio.

Riparazione faccetta

Intervento finalizzato al ripristino del materiale estetico (faccetta, cuspidi, cresta marginale) di una corona protesica pre-esistente, effettuato alla poltrona o in laboratorio.

FNOMCeO

2008



PROTESI SU IMPIANTI

(N.B.: comprende le voci specifiche della protesi implantare, mentre le prestazioni condivise con la protesi rimovibile su denti naturali sono state trattate nel capitolo “Protesi mobile e rimovibile su denti naturali e/o su impianti”)

Seduta di manutenzione implantare

Richiamo periodico di controllo in una riabilitazione implanto-protetica, per verifica dei tessuti peri-implantari, per eventuale ritocco occlusale e per pulizia e serraggio dei dispositivi di fissazione.

Ancoraggi specifici

Pilastro transmucoso prefabbricato

Dispositivo prefabbricato di collegamento (abutment standard, conico, angolato, ecc.) interposto fra l’impianto e la parte protesica fissa o i dispositivi di ancoraggio della parte protesica rimovibile.

Moncone fresato

Dispositivo di collegamento fra l’impianto e la parte protesica fissa cementata: il dispositivo semilavorato del commercio viene portato alla forma individualizzata adattandolo in laboratorio o limandolo direttamente alla poltrona.

Moncone fuso individuale

Dispositivo su misura di collegamento fra l’impianto e la parte protesica fissa cementata ed avvitata, realizzato in laboratorio mediante modellazione su componentistica del commercio, fusione e fresatura. Comprensivo del cilindro calcinabile e/o d’oro, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all’impianto.

Moncone Cad-Cam

Dispositivo su misura di collegamento fra l’impianto e la parte protesica fissa cementata od avvitata, realizzato in laboratorio mediante fresatura a controllo informatizzato Cad-Cam. Comprensivo della vite di fissaggio all’impianto.

Microvite di ritenzione su impianto

Dispositivo di ritenzione pre-fabbricato o su misura a vite, applicato ad una struttura protesica fissa secondaria, per solidarizzarla ad una struttura intermedia, in modo disinseribile alla poltrona da parte del dentista.

Attacco a bottone su impianto

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti, di cui una a bottone (“patrice”) e l’altra cava (“matrice”), **una in materiale plastico e l’altra in metallo**, una solidale all’impianto e l’altra solidale alla struttura protesica rimovibile. Comprensivo dell’eventuale posizionamento alla poltrona della componente rimovibile.

Protesi fissa specifica

Corona provvisoria in resina su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in resina provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro provvisorio prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona provvisoria in resina con struttura metallica su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in resina rinforzata da struttura metallica, provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro provvisorio prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega non preziosa e resina su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in metallo non prezioso e resina provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega non preziosa e ceramica su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in metallo non prezioso e ceramica provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega preziosa e resina su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in lega preziosa e resina provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega preziosa e ceramica su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in lega preziosa e ceramica provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in ceramica integrale su impianto

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in materiale ceramico provvista di **foro occlusale passante**, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento ceramizzabile prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Protesi ibrida

Protesi ibrida con denti del commercio

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con corpo protesico in resina e barra metallica portante, con denti del commercio in resina o ceramica.

Protesi ibrida in metallo-resina

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con struttura metallica portante solidale a corone dentarie in metallo-resina.

Protesi ibrida in metallo-ceramica

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con struttura metallica portante solidale a corone dentarie in metallo-ceramica.

Protesi con tecniche CAD-CAM

Corona o elemento di protesi fissa in ceramica eseguito con tecnica cad-cam

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato mediante fresaggio di materiale ceramico con tecnica CAD/CAM.

Corona o elemento di protesi fissa in ceramica con sottostruttura cad-cam

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; eseguito in laboratorio su sottostruttura fresata con tecnica CAD-CAM.

Visita e parere medico-legale

Visita preliminare e rapido esame di eventuale materiale documentario, allo scopo di definire verbalmente o con breve scritto, elaborato nel corso della visita stessa, la rilevanza medico-legale di un caso.

Consulenza medico-legale

Consulenza professionale effettuata a privati o compagnie di assicurazione, costituita da esame del materiale probatorio e stesura differita di una relazione medico-legale completa. Comprensiva eventualmente di: anamnesi, esame clinico e strumentale, esecuzione di fotografie, radiografie, impronte delle arcate dentarie, ecc..

Consulenza Tecnica d'Ufficio

Effettuata per accertamento tecnico preventivo od in corso di causa su incarico del Tribunale. Comprensiva di accesso all'Ufficio del G.I. per la nomina ed il giuramento, acquisizione della documentazione, visita, esecuzione di esami strumentali, eventuale acquisizione di ulteriori elementi di valutazione, studio del caso, discussione collegiale con gli altri Consulenti, stesura della relazione scritta, deposito della stessa in Cancelleria, eventuali chiarimenti ai Consulenti Tecnici di parte. All'importo relativo alla prestazione vanno aggiunte le spese accessorie.



ORTODONZIA

Visita Specialistica Ortognatodontica

Visita eseguita dall'ortognatodontista mirata a rilevare i segni delle malocclusioni per determinare la necessità di un intervento ortognatodontico.

Valutazione diagnostica e del percorso terapeutico

Raccolta e studio degli esami diagnostici: rilievo delle impronte, studio dei modelli in gesso con analisi degli spazi, studio delle radiografie e analisi cefalometrica, raccolta e studio delle fotografie diagnostiche.

Programma di prevenzione ed intercettazione delle malocclusioni (semplici dispositivi ortodontici e terapia miofunzionale)

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi di alterazione delle funzioni orali (respirazione, masticazione e fonazione) tali da determinare lo sviluppo di una malocclusione, e di dispositivi idonei a conservare lo spazio in arcata per i denti permanenti, in caso di perdita precoce degli elementi decidui.

Terapia ortodontica-ortognatica dell'età evolutiva dentatura decidua-mista

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e correggere la crescita dei mascellari.

Terapia ortodontica-ortognatica dell'età evolutiva dentatura permanente

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari.

Terapia ortodontica dell'adulto

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari.

Terapia ortodontica preprotetica

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali che impediscono la soluzione protesica dell'edentulismo parziale.

Terapia orto-parodontale

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali, in supporto alla terapia parodontale.

Terapia ortodontica finalizzata alla chirurgia ortognatica

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari, mirati alla preparazione delle arcate dentarie in vista di un intervento chirurgico maxillo-facciale e alla finalizzazione e stabilizzazione delle arcate post-intervento.

Terapia del paziente con gravi malformazioni cranio-facciali

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari in pazienti portatori di malformazioni cranio-facciali.

Terapia del paziente con sintomatologia algico-disfunzionale

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari implicati nei problemi disfunzionali delle articolazioni temporo mandibolari.

Terapia dell'adulto con apparecchiature linguali

Cicli di terapia ortodontica con apparecchiature fisse per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari, applicate dal lato linguale per rendere meno visibile la terapia.

Terapia dell'adulto con apparecchiatura invisibile

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature rimovibili in materiale trasparente per risolvere problemi dentali.

Contenzione e valutazione post-terapia

Applicazione di apparecchi fissi o rimovibili adatti a stabilizzare i risultati delle terapie ortodontiche ed impedire la recidiva, e controllo della stabilità oclusale a fine trattamento con studio di esami diagnostici quali modelli in gesso, analisi cefalometrica e fotografie cliniche, e visite periodiche per valutare l'efficacia dei dispositivi di contenzione utilizzati.

N.B. La durata e l'applicazione si considerano per arcata e per semestre.